

stello per causa dil perder di Coron, dicendo venetiani sono rebelli etc. *unde* ho scritto al signor Zentil chadi e cussi ha fatto il proveditor in bona forma et spera sarano relasati, la qual nova me la portò uno servitor di dilo Pietro da Ponte. In questa hora tarda zonzeno qui 3 marinieri dil schierazo patron Teodosio Draco dil Zante, nolizato per mi per mandar a cargar formenti in golfo di Patras, et scrive il sumario di la sua relatione, lo qual sarano qui soto. Ho scritto al Zetal chadi, qual si ritrova verso Modon con cavali 300, et a Patras a Veluzi coza, qual è a Parachidi e al chadi e a l'agà di Lepanto e a l'emin, et ho fatto scriver a 28 turche schiave ho in caxa recuperate a Malta, le qual hanno comemorato li benefici ricevudi di la nation nostra, et si tien turchi laserano cargar formenti li navilli di San Marco andono a cargar formenti sono a le Scalosie, li havemo mandato a dir che intendendo a Lepanto fusse stà retenuti navilli nostri dovesseno la note sbocar de li castelli secondo hanno fatto do altre fiata, che sono iusti senza pericolo. In questa hora sono sta viste 8 nave verso l'isola de Strivali, le qual vieneno alla volta de Elchieri loco sopra questa ixola. De qui sono partiti assà homeni di questa insula e andati verso Modon non è possiaile obviarli, si parteno ascosamente e sono mancate assà barche de qui non obstante diverse provision et proclame fate per questo magnifico proveditor.

*A dì 2 Octubrio hore 2 di note al Zante.* Beneto Corso patron dil bregantin dil principe Andrea Doria venuto ora qui al Zante manca di l'armata Cesarea za zorni 4 dice: che a Coron è tutta l'armata salvo galie 13 sono sta mandate in l'Arzipielago zoè tre se partiteno venire a di 27 del preterito con Antonio Doria capitano di esso et la domenica 29 se partite galie 10 con Antonio Doria per andar a veder et intender di l'armata turchesea; dice *etiam* che combatendosi Coron le galie tirando verso la terra defero ne l'arbore del galion dil capitano Christoforin Doria e lo rompeteno, qual lo conzano, il qual conzo dise andarano con tutta l'armata sotto il Zonchio a prenderlo per haver porto per poter alozar la sua armata et là aspetar che ritornino esse 13 galie et poi per terra mandar le fantarie et per mar le nave et galie et andar a prender Modon. Dice *etiam* che'l ditto principe ogni mattina va in terra et fa fortificar Coron, dove l'era debile, et ha messo dentro 4 canoni di bronzo de 50 lire l'uno et ne dieno meter altri do, et che lui Beneto è stà man-

dato per il principe in queste aque, et vadi fin a Corphù per intender qualesa di l'armata di Portogalo per haver sua Signoria avisi dil zonzer di quella a Mesina.

*Dil ditto Saguri dal Zante, di 3, al capitano zeneral, a hore 3 di note.* In questa hora è zonto qui una fregata dil principe Andrea Doria, vien da Coron, dice domenega a di 19 dil passato dito Doria era a Coron e stava li per fortificar la terra e fortificar e inalborar il galion di Cristoforin Doria che fu rotto per l'artellaria tratta da Coron, e che'l non era per metter campo sotto Modon per niente, et esser intrati in Modon turchi 1500, et ogni di intravano altre zente, et che dito principe Doria havia mandato a la volta di Lorens galie 13 per prender uno vilazo grosso, et schirazi cargi di formenti per Coron, et che l'era esso principe per venir al Zonchio e prender ditto castello, et ha mandato galie 5, tegno andarà scorizzando questi castelli di la Morea. Ozi è zonto do navete da . . . . . manca da li castelli a di 16 dil passato: la nave patron Zuan Fachin con do altre nave vollizava sotto Strivali, et quelli vien da Constantinopoli è sopra le ditte navi sono alcuni mercadanti tra li qual è domino Marco Antonio Sanudo, e dicono che'l forzo de li mercadanti venetiani si havea partido per Veniexia, et hanno auto littere dil campo dil Signor che è stà taià a pezi da 50 milia persone con el bilarbei di l'Anatolia, ma questa nova non sa di certo. Dice che a di 26 passando non era intrà nel Streto l'armata turchesea, et ha visto a Tenedo galie 14 turchesche, che se diceva che'l capitano con tutto il resto di l'armata turchesea, si atrovava ne le aque de Syo.

*A dì 3 Octubrio, Zuoba.* Antonio Rodioto abitador qui al Zante venuto da Constantinopoli con uno navilio dil Galata, se partiteno alli 22 de avosto et da li castelli se partiteno zuoba 26 dil preterito e sono venuti di longo a camin francese, et non hanno tocato in loco alcuno se non qui:

Dice a li castelli haver inteso che'l flamburaro di l'Anatalia era stato taiato a pezi con tutte le sue gente, et ragionavano che'l gran Signor ritornava indriedo et l'armata *similiter*, la qual non hanno visto in loco alcuno, et inteseno che ne erano galie turchesche a Syo. Dice che su la nave de Mustachin sono molti mercadanti venetiani che si hanno partito da Constantinopoli. Zorzi Trivixan habitator a castello da Veniexia noehier di la nave patron Micali di Michoni in questo porto zonta, vien da Constantinopoli, referisse zuoba fo a di . . . . partite